

RETE COMITATI MILANESI

C/O Cooperativa Barona E. Satta - Via Modica, 8 – 20142 Milano
E. mail: retecomitatimilano@fastwebnet.it - Tel. 349.4300829

Casa della Cultura



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Intervento di Antonello Boatti

30 GIUGNO 2008

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

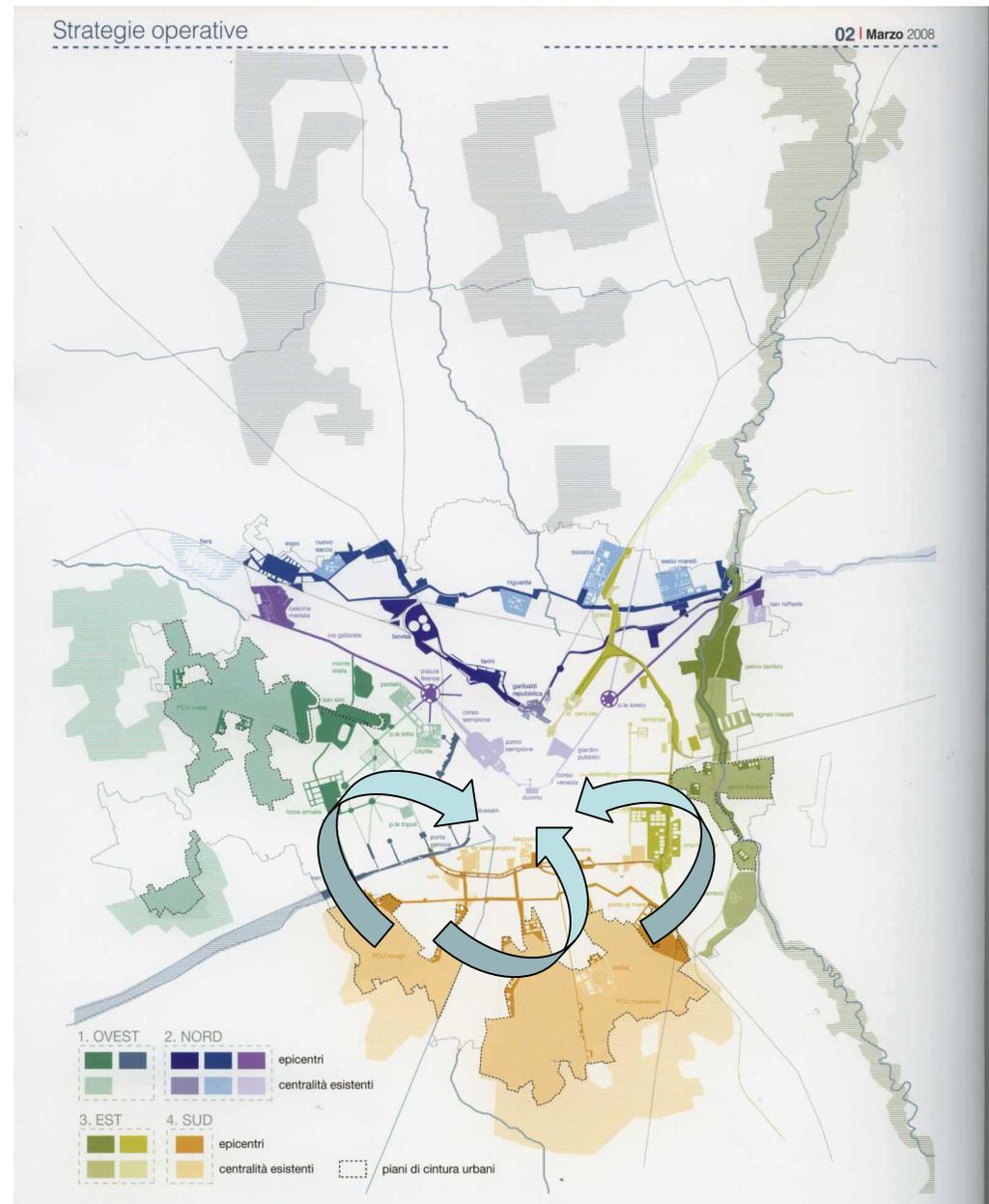
Mentre Milano prepara il PGT avanzano progetti di tutti i tipi che anticipano contenuti e scelte e ci si riferisce all'Expo, al Documento di Inquadramento con riferimento particolare alle aree ferroviarie dismesse, a Programmi Integrati di Intervento come quello del Trotter, per non parlare dei progetti in corso come City Life, Santa Giulia, Garibaldi Repubblica, Calchi Taeggi, ecc .

Si procede come un patch work ... ma il paesaggio, l'ambiente, il verde, l'acqua e gli spazi pubblici hanno bisogno di un progetto strategico di continuità.

Una delle parole chiave per comprendere il PGT è EPICENTRI che sarebbero poi in prima approssimazione i luoghi delle nuove costruzioni.

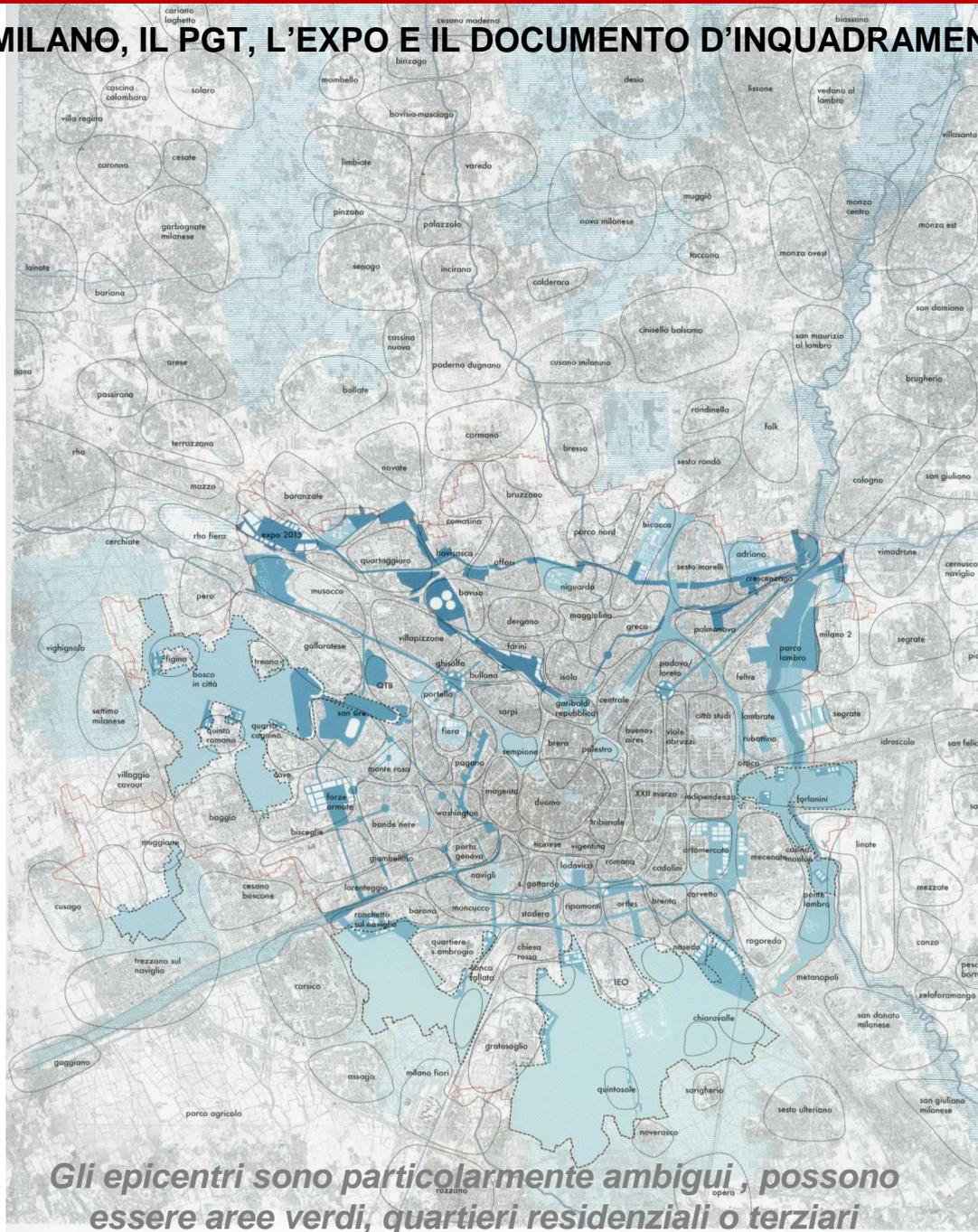
Ma anche i parchi di cintura non sono così innocui: 40.000.000 di mq che con un indice di 0,6 mc/mq danno luogo a una volumetria virtuale di 24.000.000 mc pari a 160.000 vani.

Ma sarà quello l'indice?



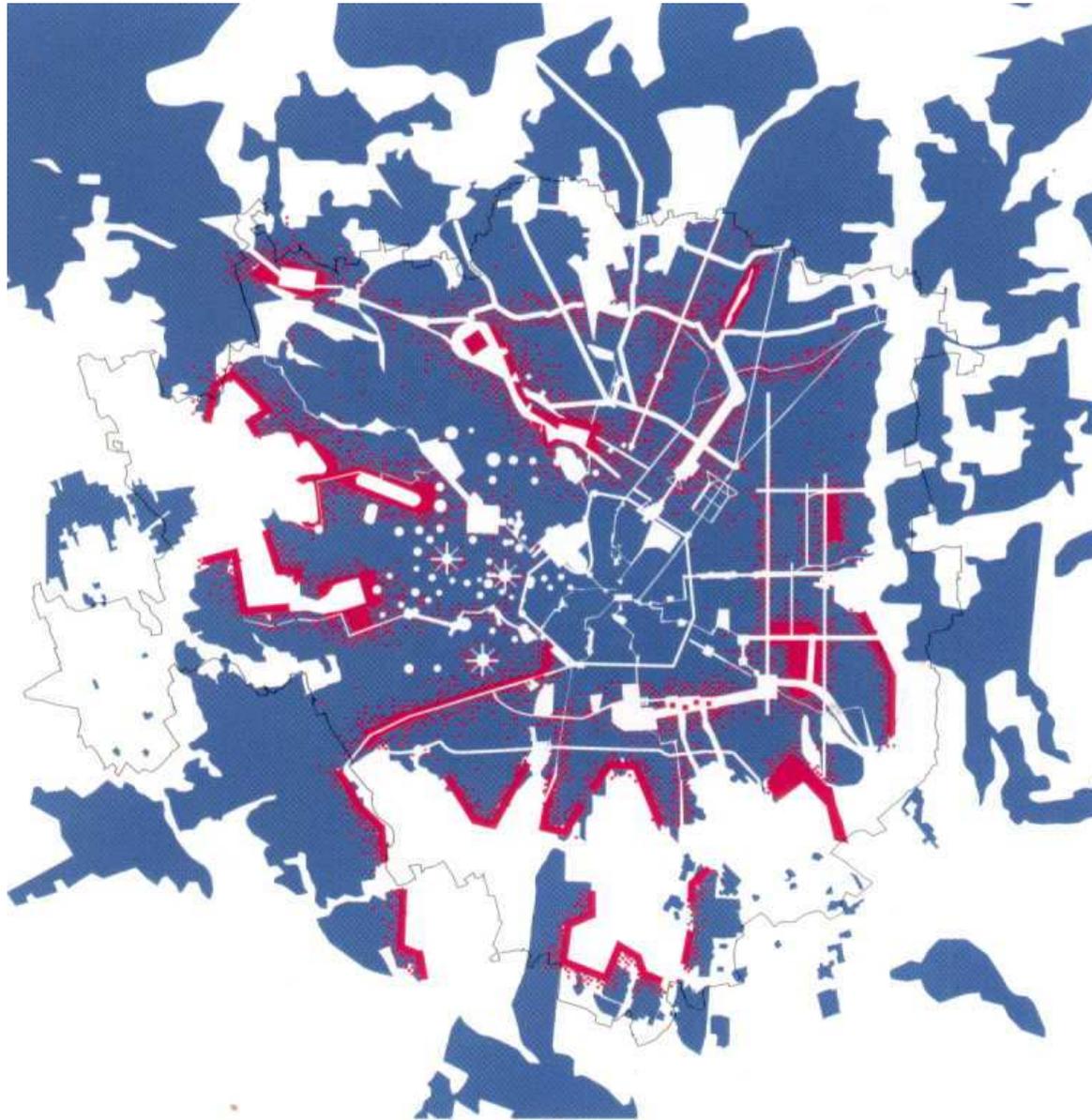
Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

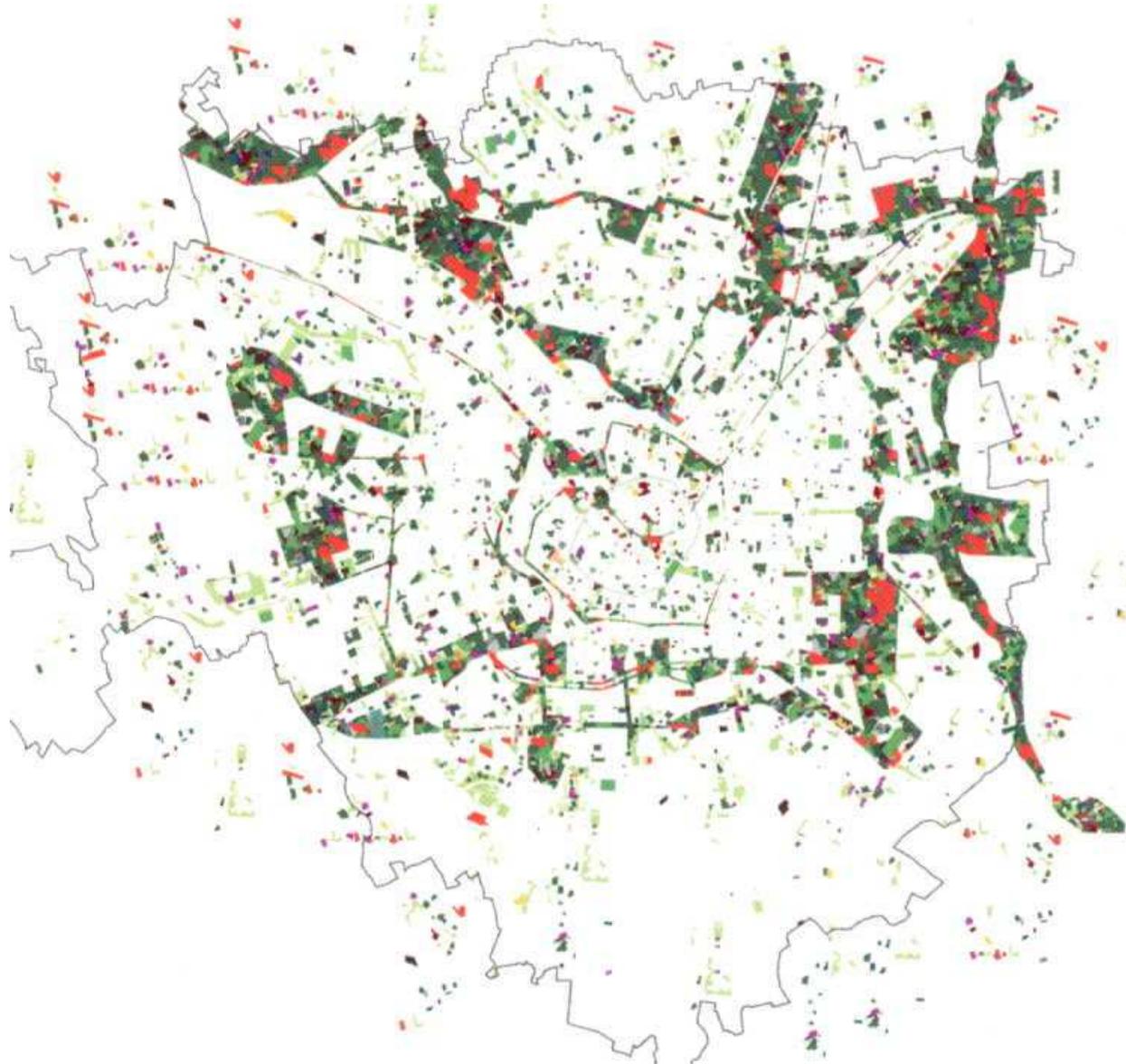
MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...



Ma gli addensamenti hanno solo un significato: sono i luoghi della nuova edificazione o di una ricostruzione densa

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

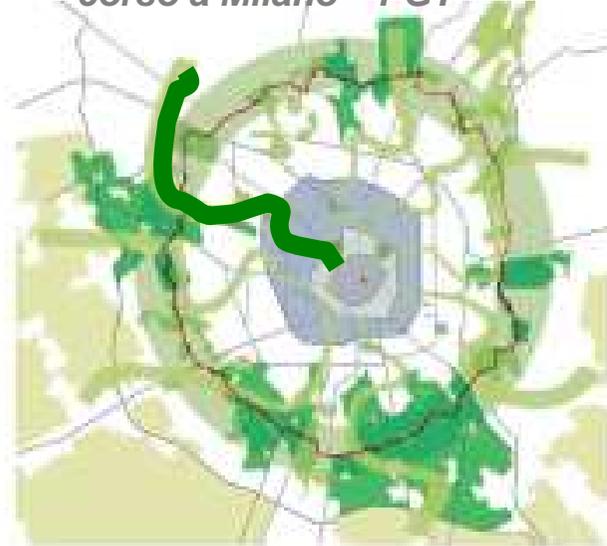
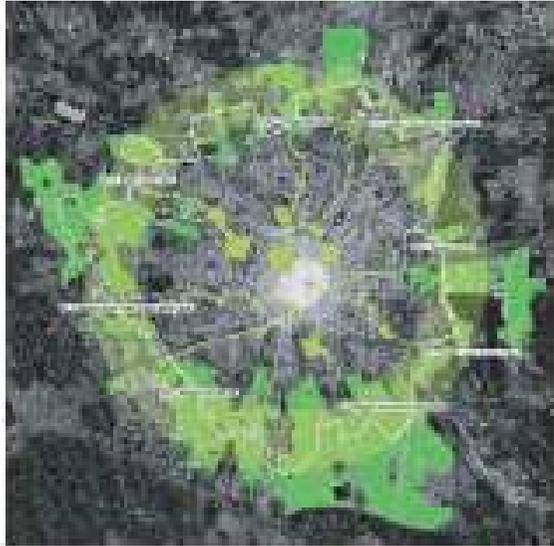


La filosofia è quella di un mix esasperato in cui lo spazio pubblico si confonde con la viabilità (per esempio la Gronda Nord) e il verde con i quartieri residenziali e terziari.

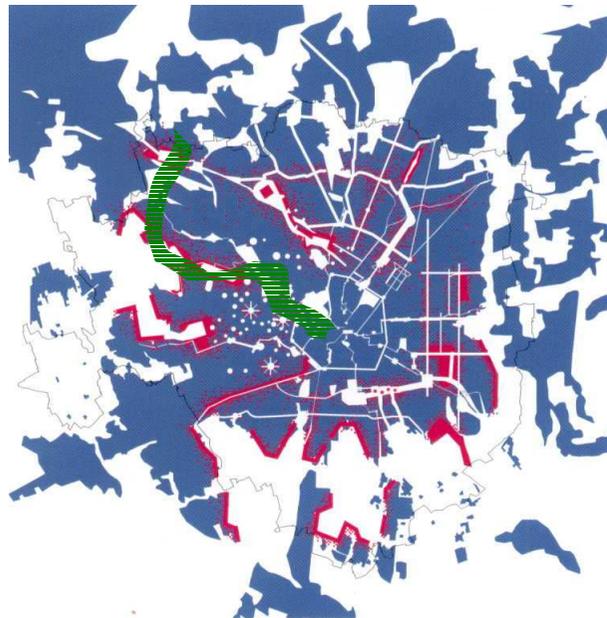
Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

I raggi verdi esistono solo sulla carta e in realtà sono in contrasto con le tendenze della pianificazione in corso a Milano – PGT



Sul raggio verde Milano Fiera si addensano parecchie incognite



Gli addensamenti previsti dal PGT

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

I veri problemi di Milano e della sua area urbana stanno nella mancanza assoluta di programmazione, pianificazione e regole che hanno consentito le più spericolate iniziative immobiliari e stanno ipotecando gravemente il futuro della città.

Dunque dovremmo moltiplicare i nostri sforzi verso la formazione di un'area metropolitana fortemente radicata come istituzione per cercare di contrastare lo strapotere politico e amministrativo di Milano.

Fabbisogno di abitazioni, case popolari per italiani e stranieri in quartieri integrati e accoglienti, rilancio di una Milano produttiva, (innovazione tecnologica, scienza, cultura e ricerca), cura nuova per l'ambiente e le risorse naturali: questa è l'agenda politica da proporre alla discussione.

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

Una interessante simulazione:

L'assessore all'urbanistica di Milano sostiene di voler insediare a Milano molte centinaia di migliaia di abitanti. Qualche volta ha parlato anche di 700.000 – 800.000 abitanti .

Vediamo cosa si dovrebbe costruire.

	Superficie - mq	Altezza - ml	Volume singolo edificio - mc		
Grattacielo Pirelli	1.075	127	136.525		
City Life Torre Hadid – "Lo storto"	1.378	170	234.260		
City Life Torre Libeskind – "Il curvo"	1.125	140	157.500		
City Life Torre Isozaki – "Il dritto"	1.350	209	282.150		
Nuova Sede Regione Lombardia	1.300	160	208.000		
			1.018.435	203.687	volume medio (mc) per grattacielo
Abitanti		Volume - mc	n° grattacieli considerando volume medio = 203.687 mc		
800.000	800.000ab * 150mc/ab =	120.000.000	589,1392185	590	grattacieli

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

Una interessante simulazione:
Lo stato di fatto attuale della città

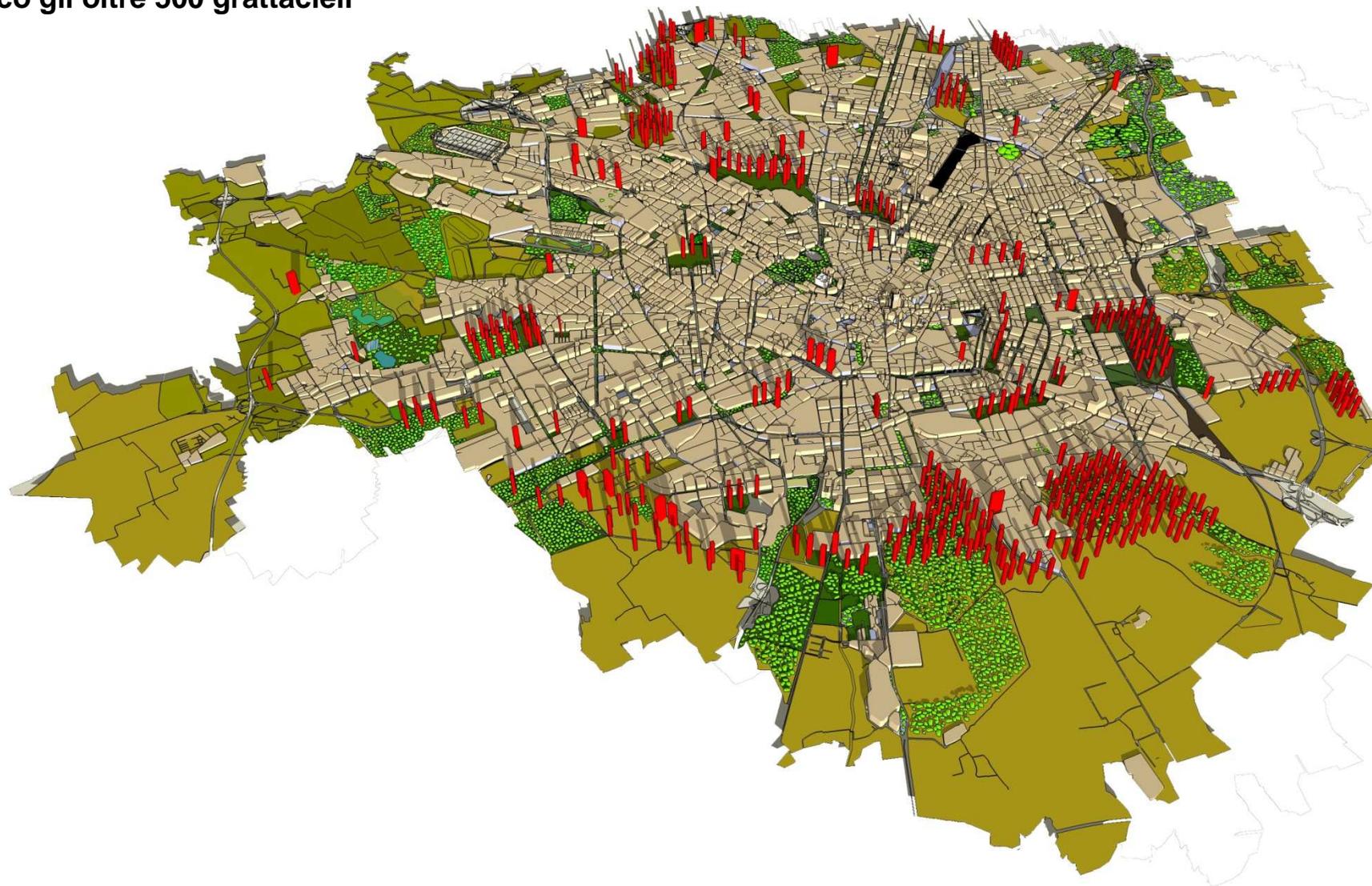


Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

Il nuovo PGT di Milano: gli addensamenti diventano grattacieli

Ecco gli oltre 500 grattacieli



Oltre 500 grattacieli per raggiungere il traguardo pazzesco dei 700.000 abitanti in più.

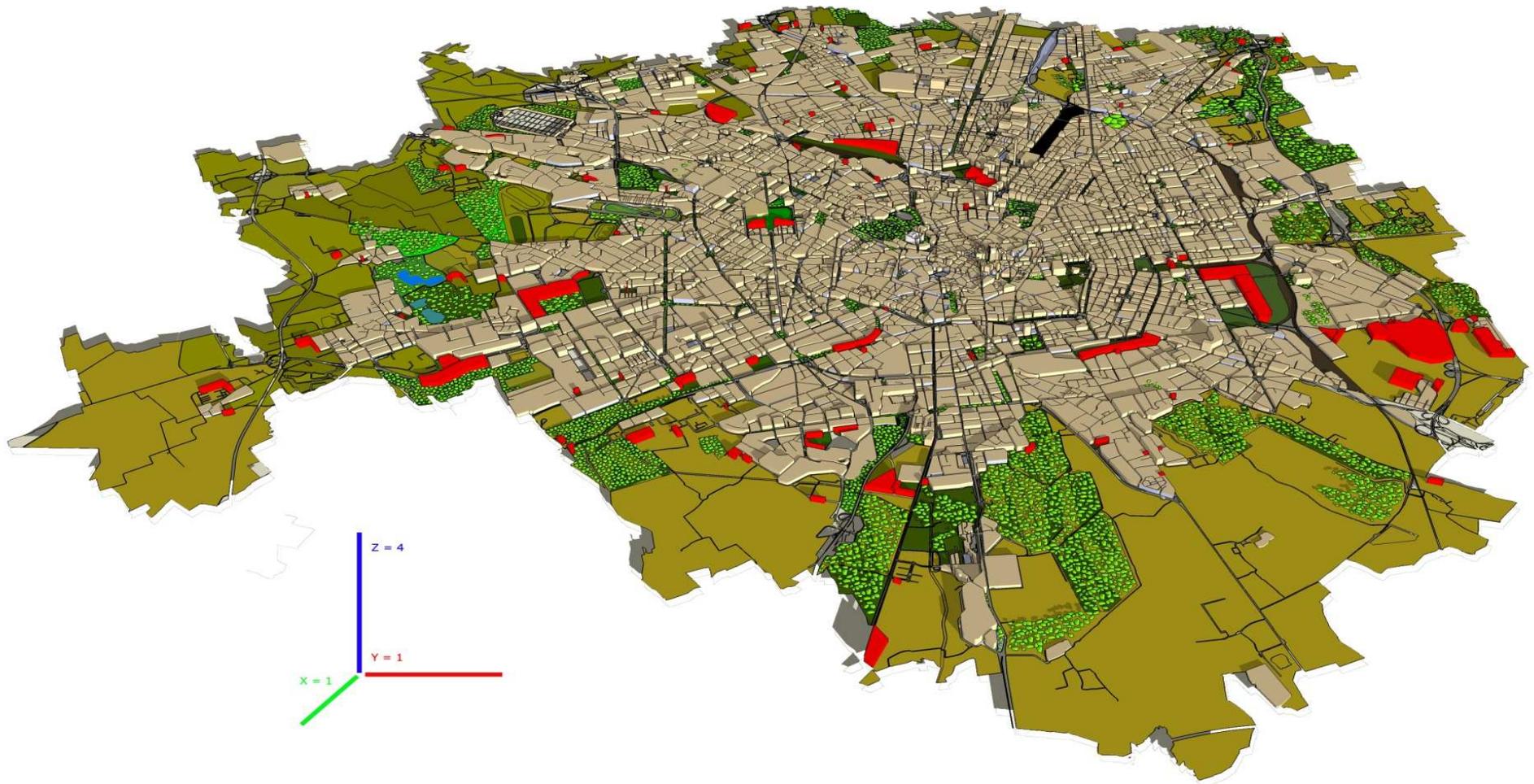
Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

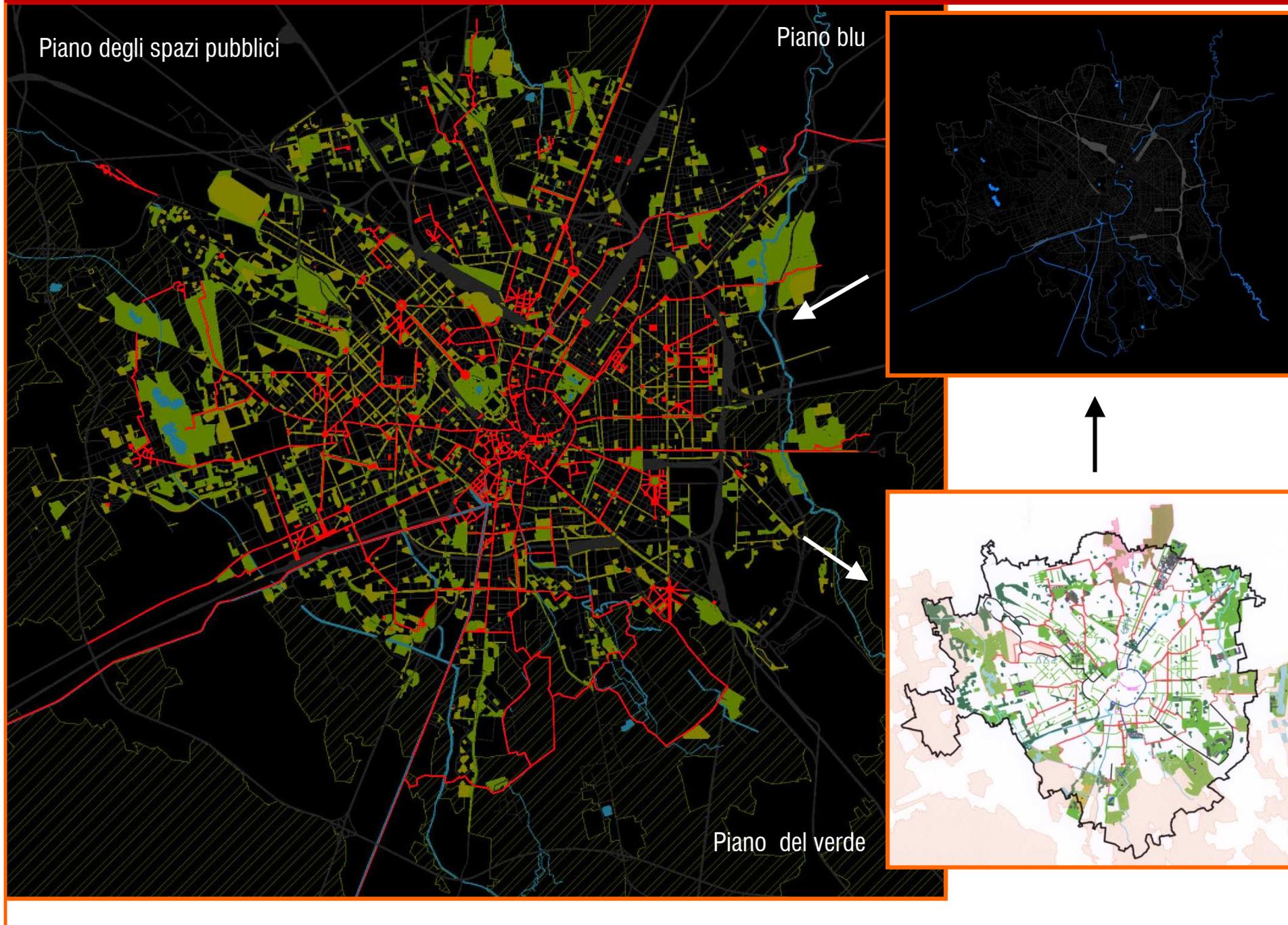
Una interessante simulazione:

Lo stato di fatto attuale della città, le condizioni socio-economiche e del mercato non consentiranno un tale stravolgimento ma i grattacieli e le costruzioni sorgeranno dal centro alla periferia in modo caotico danneggiando irreversibilmente qualsiasi sistema verde e dello spazio pubblico.

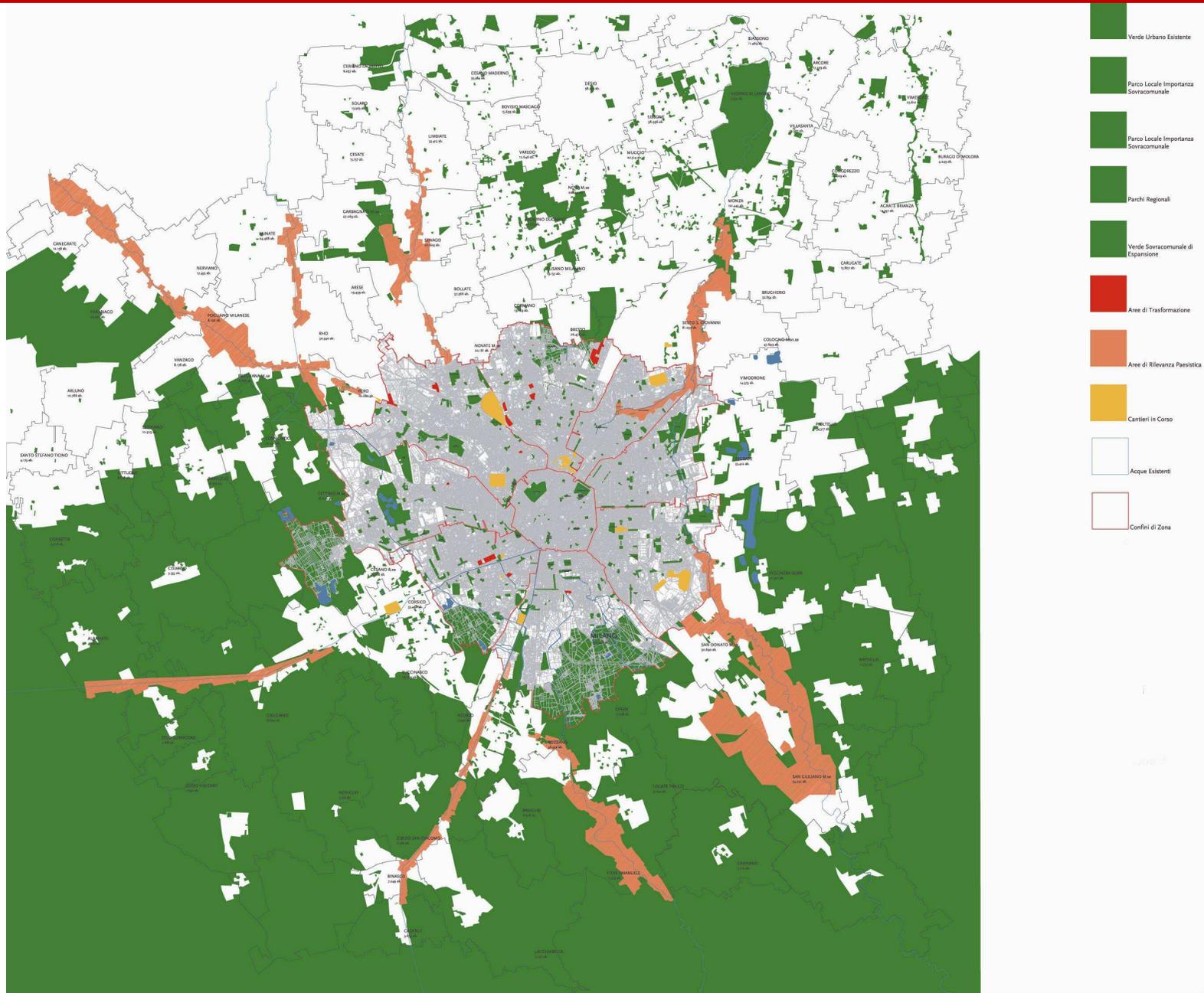
Ecco invece un ipotesi di sviluppo sostenibile per 100.000 abitanti in più



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

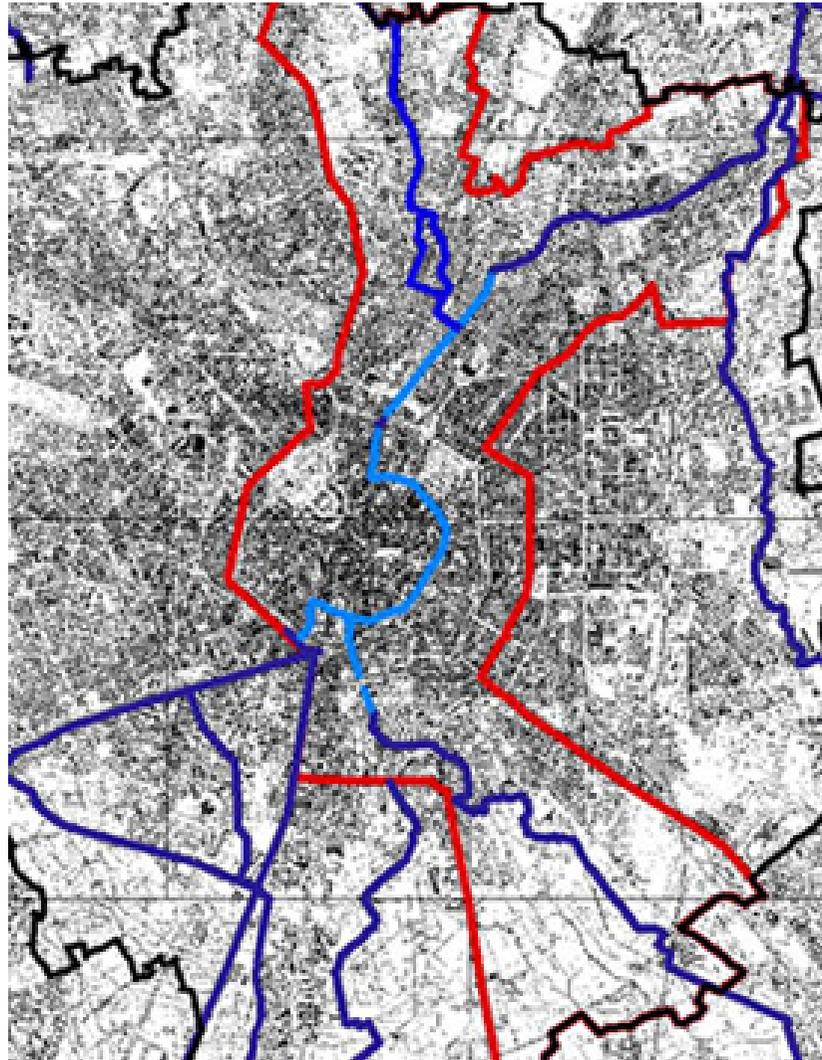


Tutto chiama in causa un'area più vasta: l'area metropolitana

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Una via d'acqua alternativa a quella proposta è essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

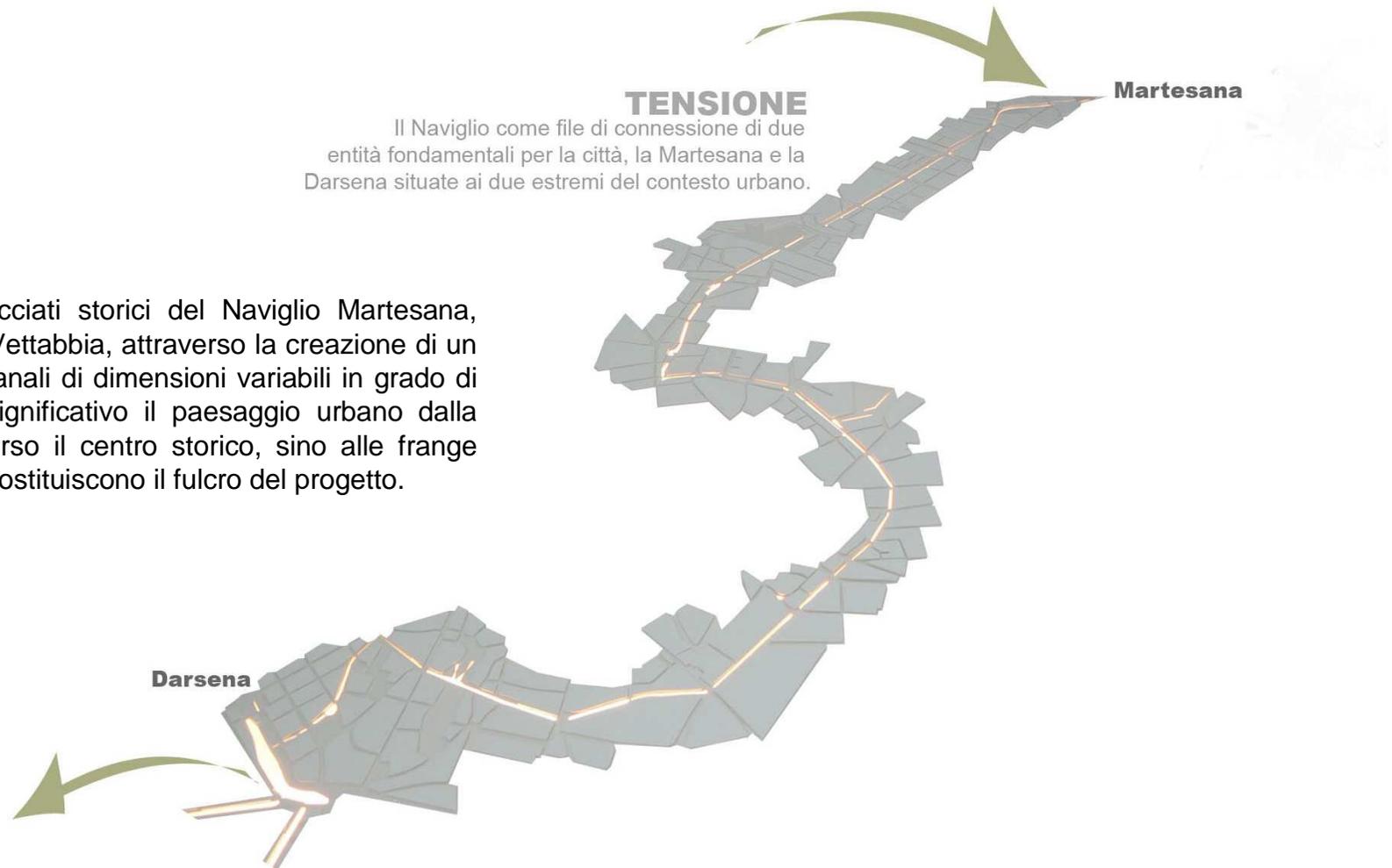
E' possibile pensare a un progetto che attraversi Milano da nord a sud lungo i tracciati originari del Seveso, del Naviglio Martesana, della Cerchia e della Vettabia, esteso quindi su 11 Km di territorio cittadino in grado di proporre un'idea di Milano che vada oltre allo stereotipo di un dinamismo economico, fisico e sociale, per altro ampiamente in crisi, introducendo la qualità urbana e il paesaggio urbano come elemento essenziale e condizionante dello sviluppo della città.



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

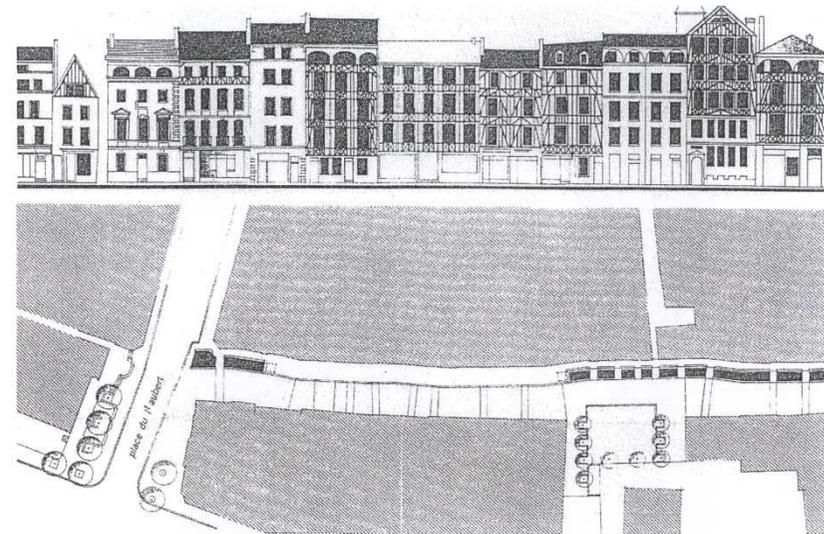
Una via d'acqua alternativa a quella proposta è essenziale per dare alla città quel valore aggiunto che si attende dall'evento

La riscoperta dei tracciati storici del Naviglio Martesana, della Cerchia e della Vettabbia, attraverso la creazione di un sistema continuo di canali di dimensioni variabili in grado di migliorare in modo significativo il paesaggio urbano dalla periferia nord, attraverso il centro storico, sino alle frange urbane del sud – est costituiscono il fulcro del progetto.



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

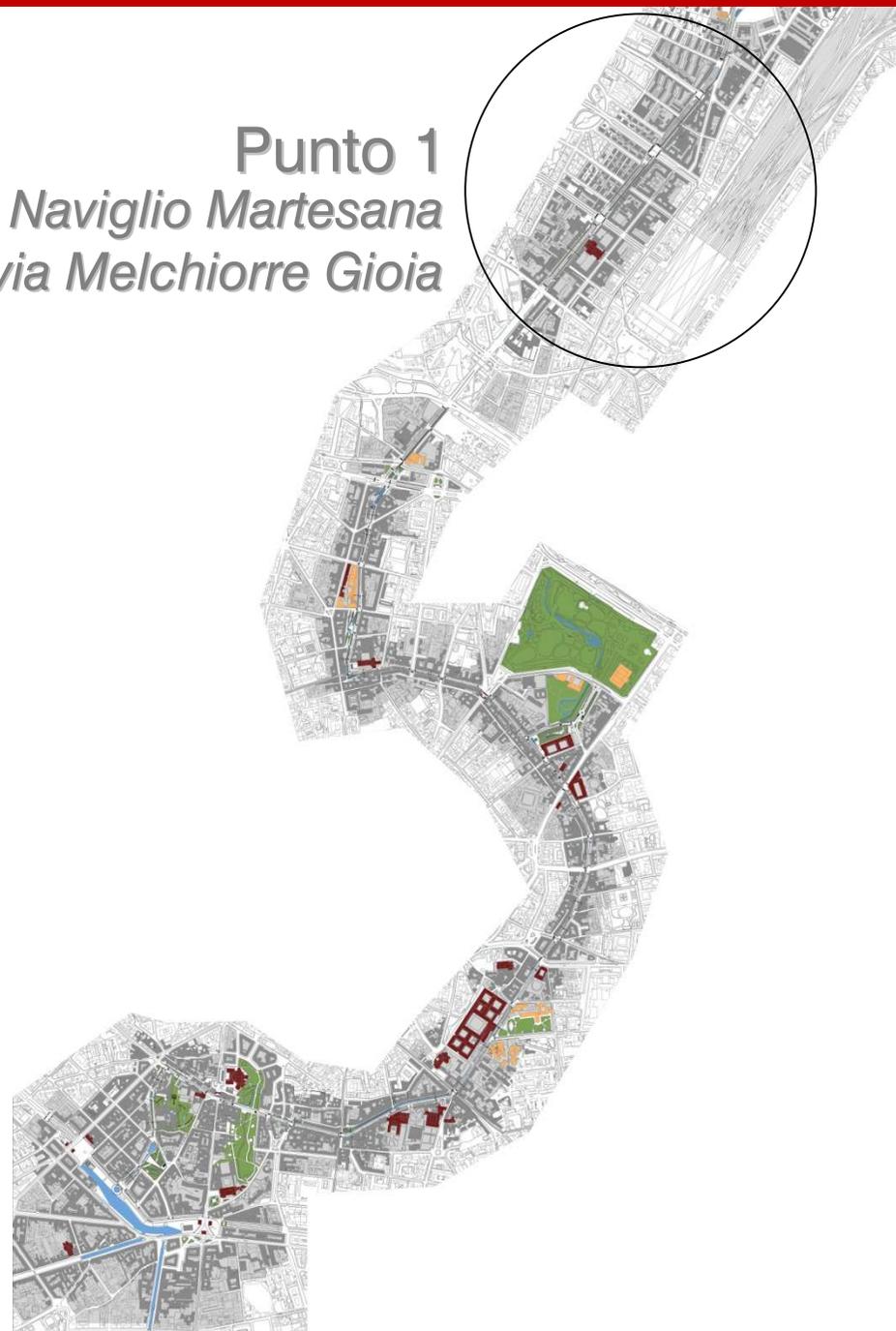
Un confronto europeo: Rouen, Francia



Eau de Robec

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Punto 1
*Il Naviglio Martesana
lungo via Melchiorre Gioia*



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

*Il progetto alla scala urbana: il Naviglio Martesana lungo via
Melchiorre Gioia*

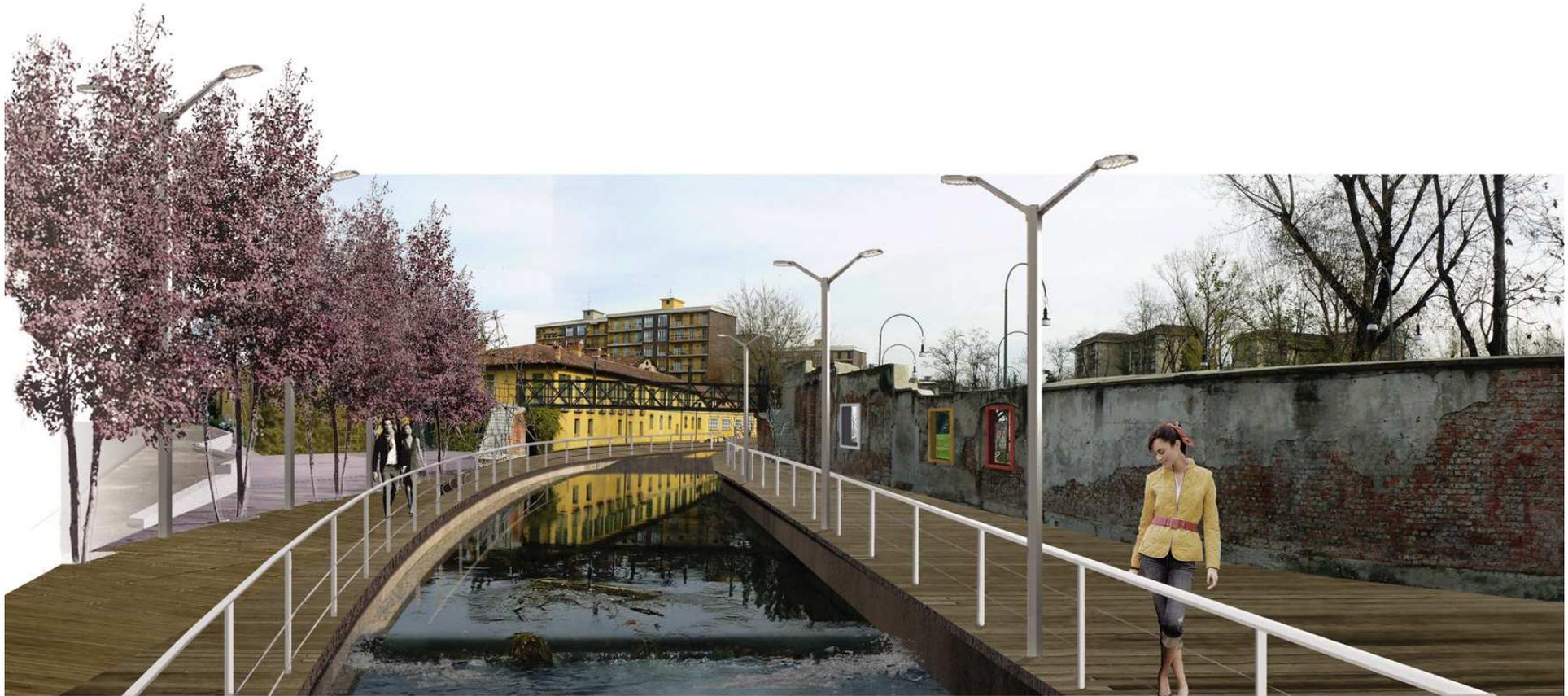


cassina de Pomm

OGGI

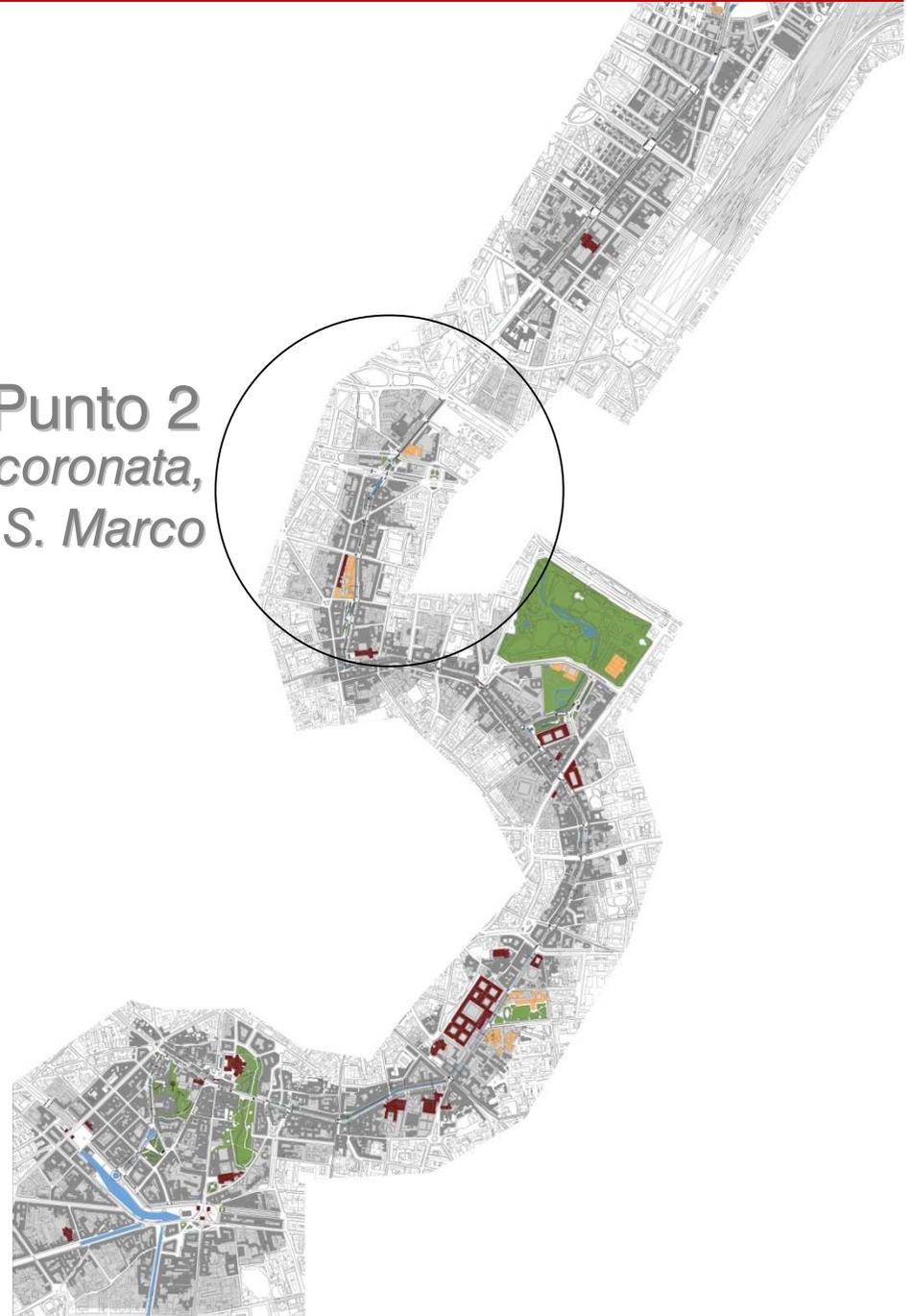
Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

*Il progetto alla scala urbana: il Naviglio Martesana lungo via
Melchiorre Gioia*



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

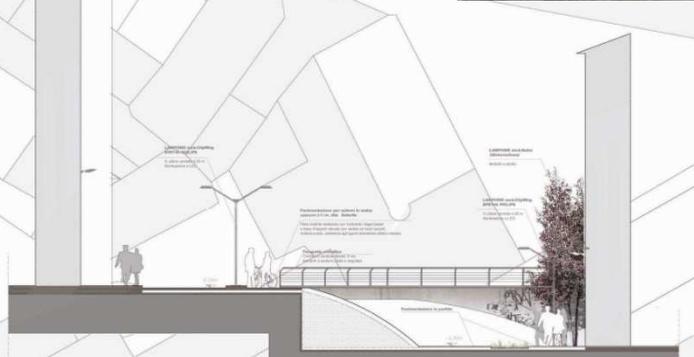
Punto 2
*Conca dell'Incoronata,
via S. Marco*



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?



*Il progetto alla scala urbana:
Conca dell'Incoronata*



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Il progetto alla scala urbana: Conca dell'Incoronata

Prima ...



Dopo



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?



Punto 3
Palazzo del Senato e
Giardini di Via Marina

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Il progetto alla scala urbana

Via Senato Via Marina: un sito in equilibrio tra natura e monumentalità



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Il progetto alla scala urbana

Via Senato Via Marina: un sito in equilibrio tra natura e monumentalità



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Il progetto alla scala urbana

Via Senato : un sito in equilibrio tra natura e monumentalità



palazzo del Senato
OGGI

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Il progetto alla scala urbana

Via Senato : un sito in equilibrio tra natura e monumentalità



palazzo del Senato
DOMANI

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

*Il progetto alla scala architettonica:
Via Marina: un sito in equilibrio tra natura e monumentalità*



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

*Il progetto alla scala architettonica:
Via Marina: un sito in equilibrio tra natura e monumentalità*



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Il progetto alla scala urbana: Via S.Sofia



via San Marco

OGGI

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Il progetto alla scala urbana: Via S.Sofia



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?



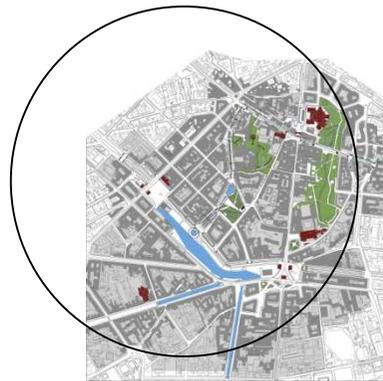
Il quarto tratto

Il nostro percorso viene a contatto con un ulteriore punto storico fondamentale, Parco delle Basiliche, spazio di grande ampiezza e dalle presenze architettoniche rilevanti. È il punto più ampio, eccezione fatta per l'area Garibaldi-Repubblica, che viene tagliato dal nostro segno d'acqua. Mediante un elemento metallico scultoreo che diventa seduta, poi pavigestazione, poi si conforma in altre pose, si è cercato di incuire la divisione, che la strada opera senza compromessi, tra le due metà, facendo percepire all'automobile la presenza di uno spazio fuori, e di stare attraverso un'area urbana di proprietà del passante. In via Conca del Naviglio il nostro filo d'acqua compie una brusca deviazione che si ricorda come siano i dislivelli naturali del terreno ad aver dettato le scelte strategiche della rete perduta dei navigli milanesi e così oggi anche il nostro progetto è condizionato da questi fattori. La strada diventa un'isola per il passante, ora privilegiato rispetto al contrario traffico automobilistico. In corrispondenza della Conca di Varenna, incontriamo uno dei frammenti schizofrenici più significativi, un elemento di testimonianza del passato però dimenticato, lasciato a margine, privo di una forma dignitosa: la Chiesa Leonardesca, respinta e inserita in un'area verde anonima, non fa che testimoniare il proprio abbandono. Si è pensato ad una progettazione per un'insieme più organico: da un lato la riproposizione di uno specchio d'acqua sul tracciato dell'antica chiesa scomparsa, dall'altro la progettazione dell'area verde. La darsena, punto strategico per tutta la città, è l'eredità più concreta e tangibile di un sistema monocoale ancora oggi e lo specchio d'acqua per eccellenza della città, che porta con sé, oltre a questa eredità, un flusso costante di persone e di attività. Nonostante questo porto sia la copia sbiadita della sua funzione un tempo fondamentale per Milano, esso è ancora un attrattore di grande livello, e un punto notevole di grande pregio. L'interramento del tratto di via D'Annunzio è segno della volontà di ricostruire uno spazio per il quale che fosse in continuità con via Conca del Naviglio e che fosse un tutt'uno tra piazza XXIV Maggio e Piazza Cantore. Il rafforzamento del collegamento con la Conca Leonardesca è stato il punto focale per una integrazione tra il sistema delle sponde, oggi frammentato e disomogeneo, e il tessuto urbano. In Piazza Cantore si è deciso di collocare l'intervento espositivo del Museo del Naviglio, occasione per conferire senso a tutto il progetto. Le sponde che circondano l'invaso d'acqua, sono state ridisegnate per dare un grande spazio pubblico a disposizione della città e culminano in Piazza XXIV Maggio dove si è voluto dare l'idea di un'unica isola personale monumentale che possa abbracciare in maniera unitaria le capitali dell'area, la porta e i due lagelli, enfatizzando il cono ottico da Corso di Porta Ticinese alla Darsena.



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Punto 5
La Darsena



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

La definizione del progetto: Il fulcro del sistema, la Darsena



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

La definizione del progetto: Il fulcro del sistema, la Darsena



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

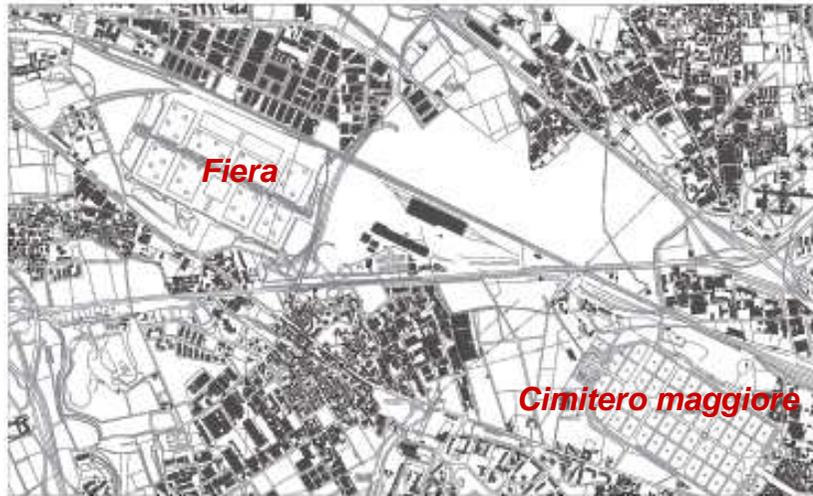
L'Expo 2015 così come si sta delineando è un cattivo inizio e può diventare un cattivo esempio. L'acqua è confinata tra i capannoni destinati a finire in discarica per lasciare il passo a casermoni residenziali dei proprietari delle aree. Il progetto non ha una forma riconoscibile e risulta totalmente intercluso tra le infrastrutture. La torre c'è nei disegni, dovrebbe essere un omaggio al Comune che non sapendo che farsene pensa di non farla eseguire.



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

Il contesto dell'intervento è problematico



Il contesto



Le barriere



Il sistema del verde

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

L'area ritagliata tra le infrastrutture merita almeno di essere assistita da interventi consistenti di ricucitura della trama urbana già sperimentati all'estero come ponti verdi, superamenti delle barriere, nuova trama di percorsi pedonali, ciclabili e anche di trasporto pubblico.

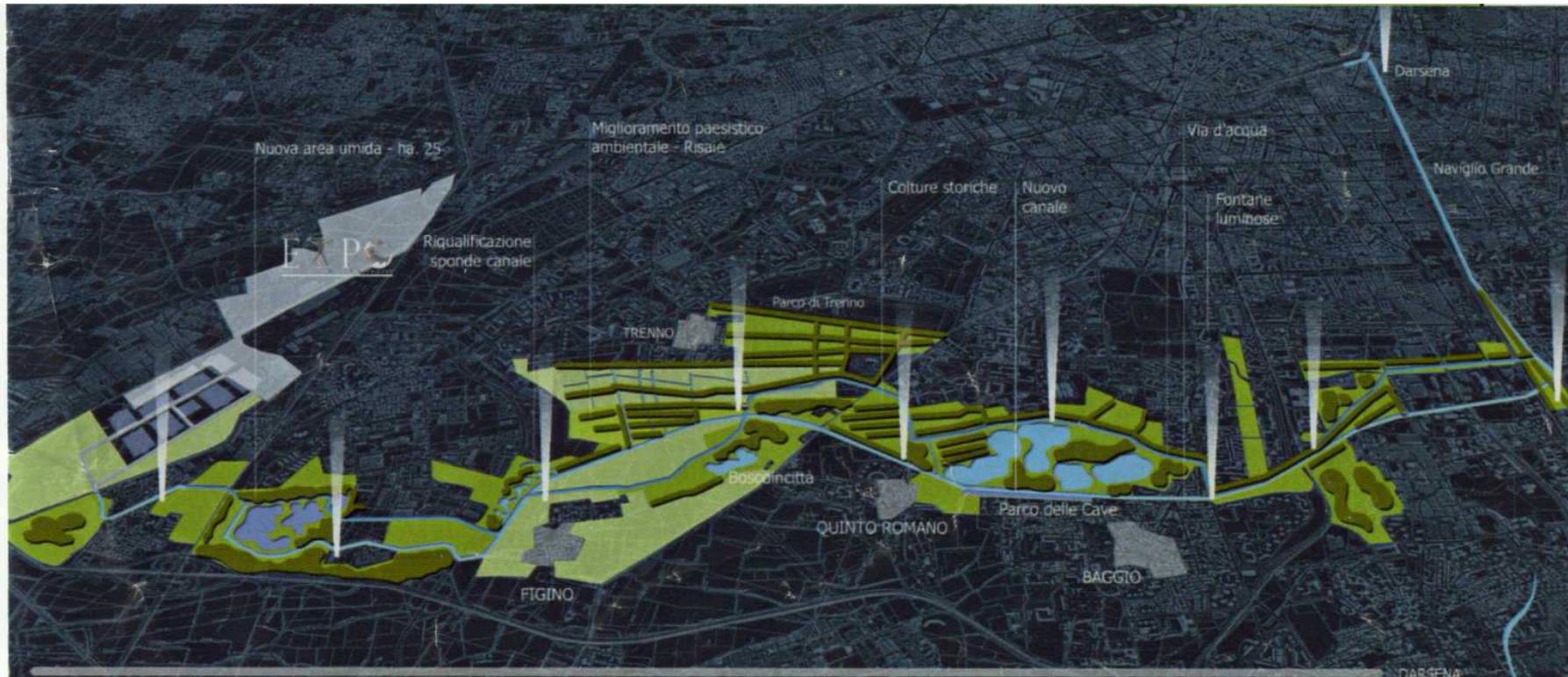
Le aree interessate dovrebbero comprendere anche proprietà del Comune per partecipare con forza alla definizione degli obiettivi e delle trasformazioni.



Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

MILANO, IL PGT, L'EXPO E IL DOCUMENTO D'INQUADRAMENTO ...

La via d'acqua ...



Una improbabile e faraonica via d'acqua da Rho Pero ai navigli grosso modo sul tracciato dello scolmatore anche con rischi esondazione

Piano di Governo del Territorio: quale Milano ci aspetta ?

Meglio riaprire gli storici navigli, magari in occasione dell'Expo

